



PL
Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069

COPIA

Prot. n° _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. .59 Data 27.10.2006

O G G E T T O : INDIVIDUAZIONE MINIMO E MASSIMO EDITTALE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PREVISTE PER LE VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI ED ALLE ORDINANZE SINDACALI E DIRIGENZIALI

* * * * *

Il giorno 27.10.2006, alle ore 21.00, presso la Sala consiliare, convocati con avviso scritto, consegnato a norma di Legge, i signori Consiglieri Comunali, proclamati ed eletti a seguito delle elezioni svoltesi il 12/13 giugno 2004, si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott.ssa ALESSANDRA AGAZZI.
Assume la presidenza il Sindaco, Sig. ROBERTO ORLANDI.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo comune e proclamati eletti:

- | | |
|------------------------------|-----------------------|
| 1. ORLANDI ROBERTO - Sindaco | 14. COGLIATI AMBROGIO |
| 2. ASCANI MAURO | 15. GERANIO GIOVANNI |
| 3. DELLA VEDOVA GIAMPIERO | 16. PIROTTA VITTORIO |
| 4. CREMONESI ERNESTA | 17. VERNA ANTONIO |
| 5. COLOMBO ANTONIO | |
| 6. BRAMBATI NATALE | |
| 7. RIVA CORRADO | |
| 8. MARGUTTI PAOLO | |
| 9. BACCHIET ARMANDO | |
| 10. CORTI FLAVIO | |
| 11. GHIDETTI ROBERTO | |
| 12. PEZZI GIUSEPPE | |
| 13. AGOSTINELLI ROBERTA | |

sono assenti i Signori: Ascani M. - Ghidetti R.

All'atto della discussione del punto sono altresì presenti: ===
e assenti: ===

Il Presidente - accertato il numero legale per poter deliberare validamente in prima convocazione, essendo presenti n° 15 Consiglieri su 17 assegnati (cioè in numero non inferiore alla metà degli assegnati) - invita il consiglio comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069

Delibera C.C. n. 59 del 27.10.2006

INDIVIDUAZIONE MINIMO E MASSIMO EDITTALE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PREVISTE PER LE VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI ED ALLE ORDINANZE SINDACALI E DIRIGENZIALI

IL CONSIGLIO COMUNALE

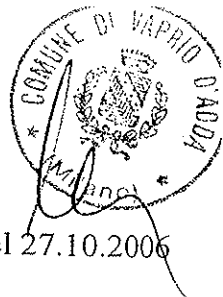
- **Premesso** che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ha abrogato all'articolo 274 il T.U.L.C.P. approvato con R.D. 383/1934 e, quindi anche gli articoli 106 e seguenti, che disciplinavano la procedura sanzionatoria in tema di violazioni ai regolamenti comunali e alle ordinanze sindacali.
- **Preso atto** che le sanzioni pecuniarie previste dall'attuale vigente Regolamento di Polizia Urbana di Vaprio d'Adda non risultano pertanto applicabili in quanto riferite alla predetta norma abrogata.
- **Atteso** che è in corso di elaborazione un nuovo Regolamento di Polizia Urbana adeguato alle nuove esigenze locali.
- **Preso atto** che il vuoto normativo creato dall'art. 274 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ha trovato risoluzione nell'emanazione dell'art. 16 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il quale ha introdotto l'art. 7 bis al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 : "*Salvo diversa disposizione di Legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 Euro a 500 Euro*", e nell'emanazione dell'art. 5 della Legge 20 maggio 2003, n. 116 il quale ha altresì introdotto l'art. 7/1/bis del predetto Decreto Legislativo 18 agosto n. 267: "*La sanzione amministrativa di cui al comma I si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal Sindaco e dal Presidente della Provincia sulla base di disposizioni di Legge, ovvero di specifiche norme regolamentari*".
- **Vista** la circolare del Ministero dell'Interno F.L. 19/2003 del 29 maggio 2003 la quale ha sostenuto la possibilità da parte dei Comuni e delle Province di graduare le sanzioni pecuniarie "*in base al diverso valore dei vari interessi pubblici lesi in violazione delle norme contenute nei singoli regolamenti comunali e provinciali...*" recependo quindi l'indirizzo dato dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 93/63 in base alla quale la fissazione da parte della Legge di un limite massimo della prestazione "*rende legittima l'attribuzione al Comune di un potere di determinazione dell'aliquota, nell'ambito di una equilibrata visione delle proprie esigenze amministrative*", riallacciandosi all'art. 117 della Costituzione, il quale prevede che "*i Comuni e le Province hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*".
- **Ritenuto** necessario, nell'ambito dell'autonomia dell'Ente, sancita dalla Costituzione e riconosciuta dall'art. 3 del Decreto legislativo 18 agosto n. 267 individuare un minimo ed un massimo "*in base al diverso valore di vari interessi pubblici lesi in violazione delle norme contenute nei singoli regolamenti*" al fine di consentire all'organo di accertamento e all'Autorità competente, ex articolo 17 della Legge 689/81, di determinare rispettivamente il pagamento in misura ridotta in sede di redazione del verbale di contestazione dell'illecito amministrativo e la somma da ingiungere in sede di adozione del relativo provvedimento.



Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069



Delibera C.C. n. 59 del 27.10.2006

- **Dato atto** che in sede di redazione del verbale di contestazione, l'importo per il pagamento in misura ridotta sarà individuato sulla base di quanto disposto dall'articolo 16 comma 1° della Legge 689/81, e cioè il doppio del minimo o, se più favorevole, il terzo del massimo.
- **Ravvisato** che nel verbale dovranno essere aggiunte le spese postali per la notifica, se e in quanto dovute, e quelle per le spese di procedimento, che andranno riportate, nella eventuale ordinanza/ingiunzione di pagamento unitamente a quelle sostenute per la notifica dell'ordinanza stessa.
- **Vista** la Legge 24 novembre 1981 n., 689;
- **Visto** l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- **Visto** l'art. 17 dello Statuto Comunale;
- **Visto** il parere di competenza espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;
- **Preso atto** degli interventi:
 - del Consigliere Vittorio Pirotta il quale chiede se si tratta di un semplice aggiornamento delle sanzioni ovvero se è stata fatta una graduazione delle sanzioni sulla base di una valutazione di gravità delle norme violate;
 - del Sindaco il quale riferisce che il principale obiettivo è stato quello di rendere operativa la sanzionabilità delle disposizioni comunali;
- **Dato atto** che al momento della votazione i consiglieri Riva Corrado e Geranio Giovanni non sono in Aula e per cui risultano presenti 13 consiglieri;
- **Con 13 voti favorevoli, nessuno contrario e/o astenuto, espressi per alzata di mano;**

DELIBERA

- **Di individuare**, per quanto in narrativa espresso, il minimo ed il massimo edittale delle sanzioni amministrative per le violazioni ai regolamenti comunali in genere, alle ordinanze sindacali e dirigenziali e alle norme del Regolamento di Polizia Urbana vigente nei termini seguenti:
 1. ORDINANZE SINDACALI/DIRIGENZIALI = Da Euro 25,00 ad Euro 500,00 da graduare in base al diverso valore dei vari interessi pubblici lesi in violazione delle norme contenute nelle singole ordinanze.
 2. REGOLAMENTI COMUNALI IN GENERE = Da Euro 25,00 ad Euro 500,00 da graduare in base al diverso valore dei vari interessi pubblici lesi in violazione delle norme contenute nei singoli regolamenti.
 3. REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA VIGENTE = Da Euro 25,00 ad Euro 500,00 da graduare in base al diverso valore dei vari interessi pubblici lesi in violazione delle norme contenute nel vigente regolamento di Polizia Urbana.



Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069

Delibera C.C. n. 59 del 27.10.2006

- **Di modificare** l'art. 111 – Sanzioni - del vigente Regolamento di Polizia Urbana nei punti:
 - Il punto a) è abrogato e modificato nel seguente modo: **da Euro 25,00 ad Euro 300,00 (ammesso pagamento in misura ridotta di Euro 50,00 entro 60 giorni dalla contestazione/notificazione).**
 - Il punto b) è abrogato e modificato nel seguente modo: **da Euro 50,00 ad Euro 300,00 (ammesso pagamento in misura ridotta di Euro 100,00 entro 60 giorni dalla contestazione/notificazione).**
 - Il punto c) è abrogato e modificato nel seguente modo: **da Euro 75,00 ad Euro 400,00 (ammesso pagamento in misura ridotta di Euro 133,33 entro 60 giorni dalla contestazione/notificazione).**
 - Il punto d) è abrogato e modificato nel seguente modo: **da Euro 150,00 ad Euro 500,00 (ammesso in misura ridotta di Euro 166,67 entro 60 giorni dalla contestazione/notificazione).**
 - La frase *“fermo restando il limite massimo stabilito dall'art. 106 – comma I – T.U. 383/34”* è abrogata e sostituita da **“fermo restando il limite stabilito dall'art. 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267”**.

□ **Di dare atto** che:

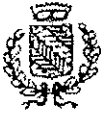
- L'organo accertatore, in sede di redazione del verbale di contestazione dell'illecito amministrativo e l'Autorità competente a ricevere il rapporto ex articolo 17 della Legge 689/81 in sede di adozione delle ordinanze ingiunzioni, applicheranno le disposizioni rispettivamente di cui agli articoli 16 e 11 della Legge 689/81.

- Sono a carico del trasgressore e del soggetto solidale le spese di procedimento e delle eventuali notifiche dei verbali di accertamento e delle ordinanze ingiunzioni.

- Il presente provvedimento non comporta spesa né minore entrata per il bilancio comunale.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Testo Unico degli Enti Locali, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo.

Il Comandante Comm. Agg. R.L. Stefano Rossi



Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano

C.A.P. 20069

Delib. CC n. 59/27.10.06

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (ROBERTO ORLANDI)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (DOTT.SSA ALESSANDRA AGAZZI)

=====

REFERITO DI PUBBLICAZIONE:

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio in data

- 7 NOV. 2006

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ovvero fino al

22 NOV. 2006

IL MESSO COMUNALE

=====

COPIA CONFORME : per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(DOTT. LUIGI POGGIOLI)

=====

ESECUTIVITA': la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi del terzo comma dell'art. 134 del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000, in data 17 NOV. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (DOTT.SSA ALESSANDRA AGAZZI)
